

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-980 del 19/02/2026
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II. Frantoio Valtaro srl - Rinnovo con variante di concessione per l'occupazione di area demaniale del Fiume Taro in Comune di Albareto (PR), Procedimento PR19T0049 - Pratica 30979/2025
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1010 del 19/02/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciannove FEBBRAIO 2026 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II. FRANTOIO VALTARO SRL -  
RINNOVO CON VARIANTE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI  
AREA DEMANIALE DEL FIUME TARO IN COMUNE DI ALBARETO (PR),  
PROCEDIMENTO PR19T0049 - PRATICA 30979/2025**

**IL DIRIGENTE**

**VISTI:**

- il R.D. 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la L. 05/01/1994, n.37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la L. 07/08/1990, n. 241 ss.mm. e ii “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 14/04/2004, n. 7, Capo II, ss.mm. e ii “ Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/04/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n. 1694 del 2017 – n. 1740 del 2018 - 28/10/2019 n. 1845 e n. 1717 del 2021;
- il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la L.R. 21/04/1999, n. 3 e ss.mm. e ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la L.R. 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia

Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

#### **DATO ATTO CHE:**

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 106/2018, 126/2021, 124/2023 e 155/2025 al sottoscritto Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Parma compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

#### **RICHIAMATA**

- la concessione Determina ARPAE n. DET-AMB-2020-2706 del 12/06/2020 in cui veniva assentita alla Ditta Frantoio Valtaro srl (C.F./P.Iva 00171000342) l'occupazione di area demaniale del corso d'acqua Fiume Taro pari a circa mq 22.629 e catastalmente identificata nel NCT del Comune di Albareto (PR) al Foglio 13 fronte Mappali 511, 498, 499, 155, 154, 156, 158 e Foglio 13 parte di fronte Mappali 606 e 195 per uso deposito materiale litoide e vasche di decantazione, scadenza 31/12/2025 (codice pratica PR19T0049);

#### **VISTE**

- l'istanza assunta al protocollo ARPAE con il protocollo n. 170202 del 26/09/2025, con la quale la Ditta Frantoio Valtaro srl (C.F./P.Iva 00171000342) ha chiesto, ai sensi della Legge Regionale n° 7/2004 e ss.mm. e ii., il rinnovo della succitata concessione PR19T0049 l'occupazione di porzione di area demaniale di pertinenza del Fiume Taro in Comune di Albareto (PR) ed

identificata al N.C.T. del suddetto Comune al Foglio 13 fronte Mappali 511, 498, 499, 155, 154, 156, 158 e Foglio 13 parte di fronte Mappali 606 e 195, per uso deposito materiale litoide e vasche di decantazione;

- l'istanza assunta al protocollo ARPAE con il protocollo n. 207039 del 21/11/2025, con la quale la stessa Ditta Frantoio Valtaro srl (C.F./P.Iva 00171000342) ha chiesto, ai sensi della Legge Regionale n° 7/2004 e ss.mm. e ii., nuova concessione l'occupazione di porzione di area demaniale di pertinenza del Fiume Taro in Comune di Albareto (PR) ed identificata al N.C.T. del suddetto Comune al Foglio 6 fronte Mappali 352, 135, 152, 181, 160, 162, 164, 166, 168, 169, 170, 171, 349 e Foglio 13 fronte Mappali 60, 61, 62, 63, 65, 67, 69, 70, 71, 34, 74, 305, 619, 620, 79, per uso pista di accesso.

**VALUTATA** la possibilità di considerare le due istanze sopra riportate, riferite alla medesima Ditta, in qualità di unica domanda che si configura come rinnovo con variante della concessione PR19T0049 di cui trattasi;

**PRESO ATTO:**

- delle pubblicazioni avvenute, ai sensi della L.R. n 7/2004, in data 22/10/2025 sui BURERT (parte seconda) n. 266 e in data 17/12/2025 n. 313, riguardo alle quali, nei termini previsti dalla legge, non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- dei pareri favorevoli, espressi dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Parma, note assunte al protocollo ARPAE con il n. 187407 del 22/10/2025 e n. 221457 in data 15/12/2025;

**ACCERTATO** che la Richiedente:

ha corrisposto le spese istruttorie e quanto dovuto fino al canone annualità 2026 compreso, ha versato la somma pari a € 3.290,53 a titolo di deposito cauzionale nell'ambito della determina di cui la presente si pone come rinnovo e variante;

**DATO ATTO** che

- in data 03/10/2025 è stata inoltrata richiesta per acquisizione della documentazione antimafia

mediante consultazione della Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (BDNA) ai sensi del d.lgs. n. 159/2011;

- in data 03/10/2025, la BDNA ha rilasciato la documentazione antimafia attestante l'assenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67;

**RESO NOTO CHE:**

- la Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest" Chiara Melegari;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Parma;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

**RITENUTO, INFINE**, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione di cui trattasi;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa;

**DETERMINA**

*per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:*

- a) **di assentire**, ai sensi della L.R. n° 7/2004 e ss.mm. e ii., alla Ditta Frantoio Valtaro srl (C.F./P.Iva 00171000342) il rinnovo di concessione con variante per l'occupazione di porzione di aree demaniali di pertinenza del Fiume Taro in Comune di Albareto (PR) ed identificate al N.C.T. del suddetto Comune:
  - al Foglio 13 fronte Mappali 511, 498, 499, 155, 154, 156, 158 e Foglio 13 parte di fronte Mappali 606 e 195 per uso deposito materiale litoide e vasche di decantazione;
  - al Foglio 6 fronte Mappali 352, 135, 152, 181, 160, 162, 164, 166, 168, 169, 170, 171, 349

e Foglio 13 fronte Mappali 60, 61, 62, 63, 65, 67, 69, 70, 71, 34, 74, 305, 619, 620, 79 per uso pista di accesso;

come da planimetria conservata agli atti dell'istanza - Cod. Proc. PR19T0049;

- b) **di stabilire che** la concessione è valida per **anni 6 (sei)** fino al 31/12/2031;
- c) **di approvare** il Disciplinare di concessione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dal Concessionario in data 21/01/2026;
- d) **di prescrivere** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nell'allegato Disciplinare di concessione;

#### **DÀ ATTO CHE**

quanto dovuto per il canone dell'anno 2026 è stato pagato;

l'importo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in € 3.290,53 è stato versato;

la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti;

la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;

il presente provvedimento:

- con i relativi allegati dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- **deve essere assoggettato a registrazione fiscale da parte del concessionario entro il termine di 20 giorni dalla data di adozione dello stesso, ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131;**

**RENDE NOTO CHE**

ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;

il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;

**RENDE, INFINE, NOTO CHE**

si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;

avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguardo la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

**DISCIPLINARE**

**contenente** gli obblighi e le condizioni per il rinnovo concessione con variante per l'occupazione di aree demaniali rilasciata a favore della ditta Frantoio Valtaro srl P.Iva 00171000342, ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PR19T0049 .

**Art. 1 - Oggetto della concessione**

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di aree demaniali di pertinenza del Fiume Taro, catastalmente individuate ai Fogli 6 e 13 ai mappali come da tabellazione seguente del NCT del Comune di Albareto (PR), per uso deposito materiale litoide, vasche di decantazione e viabilità di accesso, come da elaborato planimetrico conservato agli atti dell'Amministrazione concedente:

- Foglio 13 fronte Mappali 511, 498, 499, 155, 154, 156, 158 e Foglio 13 parte di fronte Mappali 606 e 195: *deposito materiale litoide e vasche di decantazione;*
- Foglio 6 fronte Mappali 352, 135, 152, 181, 160, 162, 164, 166, 168, 169, 170, 171, 349 e Foglio 13 fronte Mappali 60, 61, 62, 63, 65, 67, 69, 70, 71, 34, 74, 305, 619, 620, 79: *pista di accesso.*

**Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione**

1. **La concessione è rilasciata fino al 31/12/2031.**
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

**Art. 3 - Revoca e/o decadenza**

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che

l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.

2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
  - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
  - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
  - il mancato pagamento di due (2) annualità di canone
  - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento.

#### **Art. 4 - Canone , cauzione e spese**

1. Il canone annuale calcolato per gli usi richiesti per l'anno 2026 ammonta a € **3290,53**;
2. Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;
3. **Il canone deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno;**
4. L'importo del deposito cauzionale è stabilito in € **3290,53** e risulta già assolto in parte nell'ambito della Determina n .918 del 31/01/2012 rilasciata da Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po della Regione Emilia Romagna per un importo pari a € 2738,10 e in parte nell'ambito della Determina ARPAE DET-AMB-2020-2706 del 12/06/2020 per un importo pari a € 79,21, ed è stato versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;
5. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito

degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.

6. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

#### **Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità**

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

#### **Art. 6 - Obblighi e condizioni generali**

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
  - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
  - la conservazione dei beni concessi,
  - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle

persone.

4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

#### **Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico**

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nei pareri idraulici rilasciati dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Parma (note assunte al prot. Arpa n. 187407 del 22/10/2025 e n. 221457 del 15/12/2025) e saranno allegati al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale.

#### **Art. 8 - Sanzioni**

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.





“Direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna” e s.m.i.;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie” e s.m.i.;

**ESPRIME parere idraulico favorevole** alla concessione di aree demaniali di pertinenza della sponda destra del Fiume Taro, in località Pieve di Campi del Comune di Albareto (PR), ad uso viabilità di accesso a cava esistente, tra la località Pieve di Campi e la località ponte di Bertorella, alle seguenti prescrizioni, condizioni e indicazioni:

- 1) i lavori di approntamento della viabilità in oggetto dovranno avvenire senza modificare né alterare l'attuale assetto idro-geomorfologico delle sponde e dell'alveo del Fiume Taro e senza interferire con eventuali opere idrauliche e di difesa esistenti;
- 2) non dovrà pertanto effettuarsi alcuna significativa escavazione e/o movimentazione di inerti nell'area torrentizia ed il materiale litoide necessario per la realizzazione della viabilità temporanea potrà essere prelevato dall'area demaniale; tale materiale dovrà essere integralmente utilizzato a tale scopo e non potrà essere in nessun caso alienato dall'area demaniale;
- 3) la viabilità temporanea non potrà essere oggetto di alcuna asfaltatura, mentre sarà consentita la stesura di uno strato di stabilizzato antipolvere;
- 4) il transito sulla viabilità temporanea dovrà essere puntualmente regolamentato e vigilato da parte del concessionario; a tal fine, lo stesso dovrà individuare un soggetto responsabile della gestione, manutenzione e controllo della viabilità in oggetto, il cui nominativo e recapito telefonico (cellulare) dovrà essere comunicato allo scrivente Ufficio ed ai Carabinieri Forestali nell'ambito della comunicazione di inizio lavori di cui al punto seguente;
- 5) l'inizio dei lavori per la realizzazione della viabilità in oggetto dovrà essere comunicato, con almeno tre giorni feriali di anticipo, allo scrivente Ufficio (tramite PEC [stpc.parma@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.parma@postacert.regione.emilia-romagna.it)) ed al Gruppo Carabinieri Forestale di Parma (tramite PEC [fpr42966@pec.carabinieri.it](mailto:fpr42966@pec.carabinieri.it));
- 6) il concessionario sarà considerato custode e responsabile della viabilità in oggetto e, anche tramite il soggetto responsabile di cui al punto precedente, dovrà sistematicamente verificare l'effettiva efficacia delle misure di tutela adottate, nonché garantire la praticabilità della stessa, in particolare dopo eventi meteorici intensivi o piene fluviali;
- 7) al fine di mitigare il rischio idraulico della pista di accesso in oggetto, la sua utilizzazione sarà assoggettata alle seguenti prescrizioni:
  - gli accessi dovranno essere segnalati con apposita cartellonistica di pericolo (per rischio esondazione) e impediti tramite messa in opera di apposita sbarra o barriera, che ne garantisca la non fruibilità a qualunque mezzo (moto e cicli compresi) nei periodi di chiusura, a cura ed oneri a carico del proponente;
  - l'utilizzo della viabilità in oggetto non sarà consentito nelle ore notturne, ossia “*da mezz'ora dopo il tramonto del sole a mezz'ora prima del suo sorgere*” come definito dall'art. 153, comma 1, del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 “Codice della strada” e s.m.i.;
  - il responsabile di cui al precedente punto 4) dovrà informarsi quotidianamente, compresi i fine settimana ed i giorni festivi, delle valutazioni e dei conseguenti messaggi di allertamento emessi; si rammenta che tutti i documenti e i dati ufficiali del sistema regionale di allertamento sono sempre consultabili al link <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>; in caso di emissione di avviso di allerta meteo per criticità idraulica di colore giallo, o superiore, il responsabile di cui al punto precedente dovrà provvedere alla tempestiva chiusura



- di tutti gli accessi alla strada in oggetto:
- allo scopo di ridurre la formazione di polveri, i mezzi circolanti sulla viabilità in oggetto non dovranno superare il limite di velocità di 30 km/h;
  - per ridurre il rischio di cadute accidentali o incidentali nell'alveo torrentizio, il lato della viabilità verso fiume potrà essere protetto da un arginello in materiale inerte, dell'altezza massima di 50 cm;
- 8) nel caso di danni alla viabilità temporanea in oggetto a seguito di eventi alluvionali, la stessa potrà essere ripristinata come previsto nella presente istanza, a cura e spese del concessionario, previa comunicazione allo scrivente Ufficio da effettuarsi con almeno tre giorni feriali di anticipo;
- 9) il concessionario è altresì obbligato ad eseguire, a propria cura e spesa, tutti gli interventi che si rendessero necessari per assicurare il buon regime idraulico del F. Taro in dipendenza della viabilità in oggetto, anche in relazione delle variate condizioni e necessità idrauliche nel tratto interessato;
- 10) i lavori previsti non dovranno in alcun modo essere motivo di inquinamento di suolo e acque;
- 11) qualora dall'esecuzione dei lavori possano derivare turbative all'habitat fluviale naturale, la data dell'inizio dei lavori in alveo dovrà essere comunicata alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca, per gli adempimenti di competenza, come previsto dalla L.R. n. 11/2012 e s.m.i.;
- 12) al termine dell'utilizzo, e comunque entro 30 giorni dalla scadenza della concessione, è fatto obbligo al richiedente di ripristinare tutte le aree demaniali (scarpate, guadi, rampe, ecc.) alle condizioni originarie.

Il richiedente si rende pienamente ed integralmente responsabile del rispetto del presente parere, che si intende accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti di competenza dell'Ufficio scrivente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini ed enti, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e dei Regolamenti vigenti.

Questa Agenzia si ritiene pertanto estranea agli effetti del risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubblica e privata, nonché dei danni a persone o cose in conseguenza del presente parere, restando inoltre sollevati ed indenni da qualsiasi responsabilità anche giudiziale, molestia o richiesta di risarcimento danni che le possa pervenire in merito e da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso del presente parere, non esclusi gli eventi di piena.

Durante l'utilizzo della viabilità temporanea il richiedente dovrà comunque garantire l'accesso in sicurezza alle aree di intervento del personale incaricato della vigilanza in materia di polizia idraulica, ovvero a coloro che su incarico dello scrivente Ufficio eseguiranno lavori di manutenzione e ripristino delle opere idrauliche esistenti, compresi mezzi e imprese da questo incaricate.

Ing. Gabriele Bertozzi  
(documento firmato digitalmente)

AA/AP





- dovranno in particolare essere effettuate a seguito di eventi di piena del corso d'acqua;
- 2) qualora intervenissero erosioni o dissesti nel corso d'acqua o nelle sue pertinenze, ovvero occorressero lavori comportanti l'incompatibilità parziale o totale dell'occupazione, il richiedente dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione dei lavori di ripristino o adeguamento o demolizione, nei modi e tempi prescritti dallo scrivente Ufficio;
  - 3) essendo le aree in oggetto a rischio alluvionamento, il responsabile della richiesta dovrà informarsi quotidianamente delle valutazioni e dei conseguenti messaggi di allertamento meteo, idraulici ed idrogeologici emessi dall'autorità preposta, al fine dell'attivazione di eventuali misure di emergenza a tutela di cose, animali e persone; si rammenta che tutti i documenti ed i dati ufficiali del sistema regionale di allertamento sono sempre consultabili al link <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>;
  - 4) relativamente alla sicurezza, in relazione al rischio idraulico correlato all'area in oggetto, dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzazione della stessa, compresi gli accessi, possa avvenire senza pericolo alcuno per operatori ed eventuali fruitori;
  - 5) quanto sopra anche considerando che parte dell'area in oggetto è attualmente interessata dalle vasche di decantazione dell'impianto di lavaggio delle ghiaie; si chiede, pertanto, di valutare l'opportunità di spostare tali strutture in aree meno impattanti, sia dal punto di vista idraulico che ambientale;
  - 6) dovrà essere mantenuto il decoro delle aree demaniali, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente; a tal fine, la vegetazione ripariale di schermatura e mitigazione ambientale dovrà essere integralmente conservata, migliorata e manutentata;
  - 7) la viabilità di accesso all'area demaniale sarà ad uso esclusivo del frantoio e dell'impianto di betonaggio, e dovrà pertanto essere custodita con sbarra o catene ed interdetta ai non aventi diritto;
  - 8) ai sensi dell'art. 96, lett. f) del R.D. n. 523/1904 è fatto divieto di realizzare nell'area demaniale e nei 10 metri dalla stessa fabbricati e ricoveri, anche provvisori ed amovibili, senza opportuna autorizzazione da parte dello scrivente Ufficio;
  - 9) è fatto divieto di stoccare rifiuti di qualsiasi genere e tipo all'interno dell'area demaniale, effettuare scavi e tombamenti, attuare interventi di dissodamento, nonché di estrazione ed allontanamento di materiali del suolo e sottosuolo, come pure di modificare le quote naturali del piano campagna;
  - 10) ogni modifica dello stato delle aree concessionate dovrà essere preventivamente approvata dallo scrivente Ufficio. Gli interventi di sola manutenzione ordinaria sono invece soggetti a semplice comunicazione preventiva scritta del concessionario;
  - 11) al termine della concessione l'area chiesta in uso dovrà essere restituita pulita e priva di ogni tipo di rifiuto, di cose ed attrezzi.

Il richiedente si rende pienamente ed integralmente responsabile del rispetto del presente parere, che si intende accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti di competenza dell'Ufficio scrivente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini ed enti, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e dei Regolamenti vigenti.

Questa Agenzia si ritiene pertanto estranea agli effetti del risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubblica e privata, nonché dei danni a persone o cose in conseguenza del presente parere, restando inoltre sollevati ed indenni da qualsiasi responsabilità anche giudiziale, molestia o richiesta di risarcimento danni che le possa pervenire in merito e da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso del presente parere, non esclusi gli eventi di



piena.

Durante il periodo di concessione il richiedente dovrà comunque garantire l'accesso in sicurezza alle aree in oggetto del personale incaricato della vigilanza in materia di polizia idraulica, ovvero a coloro che su incarico dello scrivente Ufficio eseguiranno lavori di manutenzione e ripristino delle opere idrauliche esistenti, compresi mezzi e imprese da questo incaricate.

Ing. Gabriele Bertozzi  
*(documento firmato digitalmente)*

AA/AP

*Il Legale Rappresentante della Ditta Concessionaria, presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi con nota prot. Arpae n. 25760 del 10/02/2026, firmato per accettazione.*

Il Responsabile del  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Dott. Paolo Maroli

***Documento firmato digitalmente***

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**